



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”

Premessa

Il Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI), con i suoi 43.923 posti attivi al 28 febbraio 2023, è il principale strumento individuato dal legislatore per assicurare la presa in carico, l'accoglienza e la realizzazione dei percorsi di prima integrazione dei migranti titolari di protezione.

Il presente Avviso, promosso dalla Direzione Centrale per Politiche Migratorie in coordinamento con la Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo ed il Servizio Centrale affidato ad ANCI, intende valorizzare e sostenere la rete degli Enti locali titolari di progetti SAI, favorendo un **approccio “integrato” ai fini dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati.**

Alla luce delle lezioni apprese dalla precedente programmazione FAMI e dei fabbisogni rilevati, appare sempre più necessario sostenere azioni che mirino ad un'integrazione a lungo termine, la cui progettazione parta fin dalla fase di accoglienza ed accompagnino il migrante nella difficile fase di inserimento nel contesto sociale di riferimento.

A tal fine, i Beneficiari dovranno predisporre e realizzare **“Piani individuali di inserimento socio-economico” dei titolari di protezione internazionale, nonché dei neomaggiorenni presenti nel SAI, in stretta connessione e continuità con i percorsi di presa in carico integrata attivati nello stesso SAI** a favore dei destinatari finali.

Con Decreto prot. n. 3421 del 15/06/2023, l'Autorità di Gestione ha approvato il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027.

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) **FAMI o Fondo:** Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 istituito dal Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021;
- b) **Autorità di Gestione del FAMI:** Autorità, individuata ai sensi dell'art. 71 e 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi. L'Autorità di Gestione è Direttore Centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione del Ministero dell'Interno;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

- c) Regolamenti: Atti della Commissione Europea e del Consiglio dell'Unione Europea che costituiscono la fonte di regolamentazione per l'attuazione del Fondo, come dettagliati nell'art. 2 che segue;
- d) Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027: documento che indica la tipologia di spese ammissibili sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare gli interventi progettuali;
- e) Programma Nazionale FAMI 2021-2027: documento per la programmazione pluriennale 2021-2027, che definisce finalità, azioni, destinatari e risultati attesi dalla gestione del Fondo, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022.
- f) Obiettivo specifico: obiettivo definito dall'art.3 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1147 per il raggiungimento dell'obiettivo strategico del Fondo; in particolare il Fondo contribuisce al raggiungimento di quattro obiettivi specifici indicati nel citato art. 3 del Reg. 2021/1147.
- g) Misura di attuazione: nell'ambito dei suddetti obiettivi specifici il FAMI è attuato mediante le misure di attuazione specificate nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2021/1147.
- h) Ambito di applicazione: in relazione agli obiettivi specifici e in linea con le suddette relative misure di attuazione, il FAMI sostiene in particolare una serie di azioni indicate nell'Allegato III del Regolamento (UE) 2021/1147.
- i) Soggetto Proponente: soggetto, in forma singola (Soggetto Proponente Unico) o associata (Soggetto Proponente Associato), che presenta il progetto;
- j) Capofila: in caso di Soggetto Proponente Associato, è il soggetto responsabile per la realizzazione del progetto;
- k) Partner: in caso di Soggetto Proponente Associato, è detto Partner il soggetto diverso dal Capofila che partecipa alla presentazione della proposta progettuale ed alla realizzazione delle attività;
- l) Soggetto Aderente: Ente pubblico o privato, diverso dal Capofila e dal Partner, che aderisce con atto formale, alla proposta progettuale. Condivide gli obiettivi della proposta progettuale senza rappresentare un centro di imputazione di costo;
- m) Legale rappresentante: Persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto Proponente nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto Proponente le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di presentazione della proposta progettuale;
- n) Beneficiario Finale: Soggetto Proponente cui è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale e che, pertanto, beneficia dei contributi del FAMI;
- o) Destinatario finale: persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi mediante il beneficiario di un Fondo per piccoli progetti o da uno strumento finanziario;
- p) Soggetti vulnerabili: i minori, i minori non accompagnati, i disabili, gli anziani, le donne in stato di gravidanza, i genitori singoli con figli minori, le vittime della tratta di esseri umani, le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

persone affette da gravi malattie o da disturbi mentali, le persone per le quali è stato accertato che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale o legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere, le vittime di mutilazioni genitali (art. 17 D. Lgs 142/2015);

- q) Protezione internazionale: lo status di rifugiato e lo status di protezione sussidiaria internazionale definiti dal D.Lgs. 251/2007 e ss.mm. ii.;
- r) Titolare di protezione internazionale: cittadino straniero cui è stato riconosciuto lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria internazionale ai sensi del D.Lgs. 251/2007 e ss.mm.ii.;
- s) Neomaggiorenne: giovane adulto che ha già avviato un percorso di accoglienza e integrazione presso il SAI e per il quale è stato richiesto e/o disposto il proseguo amministrativo, ex art. 13.2, l. 47/2017;
- t) Commissione di Valutazione: organismo di selezione e valutazione delle proposte progettuali;
- u) Responsabile dell'intervento: responsabile dell'ufficio competente per materia per l'attuazione degli interventi previsti dal PN;
- v) Referente: soggetto che all'interno dell'ufficio competente si occupa delle attività collegate alla gestione operativa degli interventi nel proprio ambito;
- w) Firma elettronica qualificata: procedura informatica di sottoscrizione che garantisce la connessione univoca al firmatario, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati, che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma;
- x) Firma digitale: particolare tipo di firma elettronica qualificata, come definita all'art.1 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 2005, basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini del presente avviso, per firma digitale si fa riferimento alla firma, in formato pcks#7, p7m o assimilati, le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente;
- y) Posta Elettronica Certificata - PEC: tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli artt. 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 2005, con gli effetti di cui all'art. 16-bis, comma 5, del D.l. 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- z) SPID: Sistema Pubblico di Identità Digitale che garantisce a tutti i cittadini e le imprese un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

aa) S.A.I. (Sistema Accoglienza e Integrazione): sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati ex art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 e successive modificazioni, diffuso su tutto il territorio italiano, con il coinvolgimento delle Istituzioni centrali, locali e la collaborazione del Terzo Settore, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed Enti locali.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, le seguenti disposizioni normative:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Patto europeo su Migrazione e Asilo (2020);
- Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto Legge 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, recante "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale";
- Legge 5 maggio 2023, n. 50 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali";
- Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 – Nuovo Codice dei contratti pubblici.

3. RISORSE FINANZIARIE

3.1 Le risorse destinate al finanziamento dei progetti selezionati in base al presente Avviso ammontano complessivamente ad **euro 35.000.000 (trentacinquemilioni/00)** a valere sul FAMI 2021-2027- Obiettivo Specifico 1, Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - f) "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati".

4. SOGGETTI

4.1 Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di **Soggetto proponente unico/Capofila**:

- a) gli Enti Locali titolari di progetti di accoglienza SAI.

Sono ammessi in qualità di **Partner o (soggetti aderenti)**:

- b) Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome;
- c) Enti locali così come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., loro unioni, associazioni e consorzi, ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi);
- d) A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- e) Camere di commercio;
- f) Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali;
- g) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- h) Organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- i) Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- j) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

- k) Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- l) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- m) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- n) Istituti di Ricerca pubblici e privati;
- o) Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Enti bilaterali.

I Soggetti di diritto privato che svolgono attività a scopo di lucro potranno essere ammessi **esclusivamente** in qualità di Soggetti aderenti.

4.2 Suddivisione in Cluster dei Soggetti proponenti unici/Capofila

Ai fini della ripartizione delle risorse finanziarie i Soggetti proponenti unici /Capofila, ovvero gli Enti titolari di progetti SAI, vengono ripartiti in **tre Cluster** di appartenenza sulla base del numero complessivo dei posti ammessi al finanziamento per Ente titolare, aggiornato al 31 maggio 2023.

I tre Cluster di appartenenza sono così declinati:

- Cluster 1: Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso al finanziamento è minore o uguale a 30;
- Cluster 2: Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso al finanziamento è maggiore di 30 e minore o uguale a 100;
- Cluster 3: Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso al finanziamento è maggiore di 100.

L'ammontare complessivo di risorse finanziarie di cui all'3.1 viene così ripartito per i tre Cluster di appartenenza dei Soggetti proponenti unici/Capofila:

- Cluster 1: risorse complessive pari a Euro 6.200.000,00 (seimilioniduecentomila/00);
- Cluster 2: risorse complessive pari a Euro 13.700.000,00 (tredicimilionisettecentomila/00);
- Cluster 3: risorse complessive pari a Euro 15.100.000,00 (quindicimilionicentomila/00).

4.3 Ulteriori condizioni di partecipazione

- a) **se il Soggetto Partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro.** Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2017);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

- b) se il Soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere prevalenti finalità mutualistiche.
- c) se il Soggetto Partner, eventualmente previsto, è un Soggetti di diritto privato ed è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
- essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
- oppure**
- autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli A2 e A2bis allegati).
- d) le articolazioni dei soggetti pubblici di cui all'art. 4.1., con autonomia organizzativa e finanziaria (es. Dipartimenti della stessa Università o Municipi dello stesso Comune), possono presentare proposte progettuali autonome rispetto all'Ente di appartenenza;
- e) è ammessa la presentazione di un'unica proposta progettuale da parte di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 4.1 in qualità di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato.

4.4 Qualora il Capofila intenda acquisire, quali **partner** di progetto, organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni od Onlus, questi, possono essere inseriti **solo previo espletamento di una procedura di selezione** che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, secondo il modello allegato.

5. OGGETTO

5.1 Il presente Avviso intende sostenere gli Enti Locali titolari di progetti SAI nella definizione e realizzazione di "**Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione**



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

internazionale” in uscita dai centri di accoglienza, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari.

5.2 I Beneficiari, attivando **equipe multidisciplinari** composte da esperti ed i professionisti con competenza specifiche, dovranno definire il contenuto di detti **Piani Individuali** tenendo conto di quanto già realizzato durante la fase di accoglienza, rilevando i bisogni attuali dei destinatari finali. Nell'individuare le azioni da realizzare i Beneficiari sono chiamati a coinvolgere i servizi territoriali in complementarità e non sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie. Inoltre, i Piani Individuali di Inserimento socio-economico dovranno essere oggetto di periodiche attività di monitoraggio in merito all'avanzamento, al fine di poterne eventualmente modificare il contenuto e facilitarne la buona riuscita.

5.3 Nei percorsi individualizzati è possibile prevedere, **a titolo esemplificativo e non esaustivo** i seguenti servizi:

- **Servizi per l'abitare**, incluse le azioni di rete, di housing sociale, di cohousing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell'autonomia abitativa.

Si potranno prevedere attività di costruzione/rafforzamento di reti con interlocutori privilegiati, istituzionali e non, per la definizione di piani locali sull'abitare sociale; interventi di co-housing sociale, anche con l'incontro di bisogni differenti e processi di auto-aiuto (per es. intergenerazionale; interabilità; ecc.); interventi di co-housing sociale per giovani adulti; servizi per l'abitare sociale (per es. portierato sociale; condominio solidale; gestione sociale degli immobili; pratiche di buon vicinato; ecc.); attività di facilitazione dei processi di locazione, con particolare riguardo ai nuclei familiari (per es. mediazione in ambito immobiliare; fondo di garanzia; canoni calmierati; interventi di ordinaria manutenzione; beni e servizi specifici; ecc.); studio di piani di recupero edilizio e manutenzione (per es. singoli immobili; isolati/quartieri; borghi); piani di fattibilità per le misure di autocostruzione.

- **Servizi per il lavoro**, comprese le azioni di orientamento e d'accompagnamento per il lavoro ed il supporto per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali acquisite all'estero, in raccordo con le misure finanziate dalle altre Amministrazioni interessate.

Particolare importanza nella fase di stesura dei Piani Individuali di integrazione socio-economica dovrà essere data al riconoscimento delle competenze già acquisite ma non formalizzate, al potenziamento di quelle trasversali, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio di competenze, la partecipazione a laboratori formativi non professionalizzanti e/o di lingua italiana specifica.

Potrà essere prevista l'erogazione di contributi economici per l'acquisto di materiale da



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

lavoro, per la copertura di spese necessarie al conseguimento di patentini e/o abilitazioni specifiche non finanziabili da altri fondi, rimborso di spese di supporto alle attività lavorative (*ticket restaurant, tutoring, spese di viaggio etc.*), o propedeutiche all'assunzione o allo svolgimento di corsi/ tirocini (pratiche burocratiche, eventuali visite mediche etc.).

- **Supporto alla genitorialità**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali (quali i consultori familiari o associazioni attive nell'ambito) ed ai servizi educativi per l'infanzia e per i minori; il supporto nello svolgimento delle procedure amministrative per l'inserimento dei minori in percorsi formativi ed accompagnamento per la presentazione di richieste di sussidi nazionali o locali (es. Bonus Nido INPS).

Potranno essere erogati contributi economici per la conciliazione famiglia-lavoro, come copertura delle spese scolastiche e di assistenza per figli, anche non autosufficienti e/o affetti da disabilità di qualunque età.

- **Supporto alla salute**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali, l'erogazione di servizi di counseling psico-educativo e socio-sanitario e/o di consulenza e assistenza legale specializzata, in complementarità con i servizi e gli interventi finanziati a diverso titolo già presenti sul territorio.
- **Accompagnamento all'inserimento sociale**, tramite azioni di orientamento a servizi territoriali, anche attraverso misure individuali – in favore di adulti, giovani adulti e minori – a sostegno della salute, delle fragilità sociali, delle misure di supporto e riabilitazione delle vulnerabilità; iniziative ed eventi di socializzazione, anche organizzati all'interno della stessa cornice progettuale, nonché in stretta correlazione con i servizi per l'abitare.

Potranno altresì essere previste anche azioni di supporto nella relazione dei destinatari di progetto con la comunità ospitante, anche attraverso la mediazione di mentori impegnati nel progetto.

5.4 Per supportare la realizzazione dei Piani Individuali, è altresì prevista l'attivazione e il rafforzamento di **servizi territoriali**, quali a titolo esemplificativo:

- **Attività di potenziamento dei servizi di informazione ed accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio, attraverso:**
 - il potenziamento/la creazione di Centri Multifunzionali, sportelli unici e/o sportelli di strada, che operando secondo la logica "One-stop-shop" si pongono come punti di accesso privilegiato ai diversi servizi, pubblici e del privato sociale, territorialmente presenti, rendendo disponibili competenze specifiche ed accompagnando il destinatario finale all'accesso ai servizi di welfare locale;
 - attivazione di figure specializzate e/o equipe multidisciplinari che, attraverso colloqui



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

individuali, affianchino i destinatari finali nella stesura del Piano Individuale di inserimento socioeconomico, nell'individuazione dei servizi necessari per avviare o rafforzare il processo di autonomia, e che monitorino il grado di avanzamento del percorso, ridefinendone, se necessario, i contenuti;

- l'attivazione e/o il rafforzamento di azioni in grado di garantire attività di snodo tra i differenti attori territoriali, istituzionali e non, coinvolti nei percorsi di inclusione sociale e autonomia dei destinatari finali, nonché di raccordo tra i differenti servizi, misure e azioni già in essere sui singoli territori, anche al fine di favorirne l'effettiva complementarietà e la corretta ottimizzazione delle differenti risorse finanziarie.
- **Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali** principalmente in ambito abitativo, nonché lavorativo ed educativo, e più in generale sociale, volte a favorire l'incontro tra la comunità autoctona, le opportunità territoriali e i destinatari del progetto, il superamento delle reciproche diffidenze e la valorizzazione delle attività progettuali come patrimonio condiviso delle stesse comunità locali;
- **Attività di promozione istituzionale e realizzazione di iniziative locali mirate ad aumentare l'offerta alloggiativa e facilitare un inserimento abitativo dignitoso dei destinatari finali**, anche attraverso appositi tavoli di concertazione e specifici accordi/protocolli con enti territoriali e agenzie private;
- **Attività di Community matching**, realizzate attraverso una rete di cittadini che, debitamente formati rispetto alle attività progettuali, opereranno in qualità di mentori e mediatori sociali a supporto dei destinatari finali nei loro percorsi di inclusione per facilitarne l'accesso a soluzioni abitative e lavorative, rafforzando la creazione di reti sociali e percorsi di mutuo-aiuto.

5.5 Il Soggetto proponente è chiamato a descrivere, all'interno della sezione "**7.1 Complementarità con altri progetti**" della proposta progettuale, come i servizi proposti siano idonei a completare, rafforzare o integrare i processi di inclusione socio-economica già avviati. L'ulteriore allegato "Scheda complementarità" dovrà essere compilato ed allegato alla proposta progettuale, per indicare in forma sintetica: i servizi erogati al target di riferimento attraverso ulteriori fonti di finanziamento; i servizi previsti dalla presente proposta progettuale rivolti al medesimo target; gli elementi di complementarità tra tali interventi.

6. DURATA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno avere una durata fino ad un massimo 36 mesi dall'avvio delle attività.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

7. DESTINATARI

Sono destinatari delle proposte progettuali, a valere sul presente Avviso i cittadini extracomunitari, **titolari di protezione internazionale e neomaggiorenni presenti nel SAI, in uscita dai centri di accoglienza.**

8. AMBITO TERRITORIALE

Le attività esecutive dei progetti dovranno avere dimensione locale, regionale o interregionale, nazionale.

9. MODULISTICA

9.1. La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente la modulistica presente sul portale <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login> e di seguito elencata:

- a) **Modello A** - Domanda di ammissione al finanziamento e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Beneficiario unico e/o, in caso di raggruppamento, del Beneficiario Capofila.
- b) **Modello B:** Proposta progettuale recante la descrizione del progetto (contesto, obiettivi, risultati, attività, tempistiche, destinatari) e le modalità di gestione dello stesso.
- c) **Modello A1 (in caso di Beneficiario Unico/Capofila pubblico)** – Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Beneficiario unico e/o, in caso di raggruppamento, del Beneficiario Capofila.
- d) **Modello A1 bis (in caso di Partner pubblico) – Modello A2 bis (in caso di Partner privato)** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun Partner.

Si precisa che:

- in caso di Modelli sottoscritti da soggetto delegato, deve essere prodotto apposito atto di procura/delega, firmato digitalmente, redatto secondo il fac-simile “Modello di delega”, allegato al presente Avviso.
- Nel caso in cui il fac-simile “Modello di delega” sia sottoscritto con firma autografa dovranno necessariamente essere allegati documenti di identità in corso di validità del delegante e del delegato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Attenzione!

In presenza di un atto di delega, l'unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nei modelli A1, A1 bis, A2 bis sarà il soggetto delegato, che dovrà inserire solo i propri dati anagrafici.

9.2 Il soggetto proponente dovrà altresì allegare alla proposta progettuale, fermo restando quanto indicato nel paragrafo 9.1 che precede, la seguente documentazione:

- Solo nel caso di soggetti privati, informazioni e dati, forniti secondo i modelli allegati (Scheda dati per richiesta informativa antimafia, scheda dati per certificato casellario giudiziale), che saranno utilizzati dall'Amministrazione per la comprova della veridicità delle dichiarazioni rese;
- dichiarazione sostitutiva di regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili resa secondo il modello allegato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere un'integrazione documentale, in casi specifici e residuali, al Soggetto Proponente, entro un termine perentorio stabilito dall'Amministrazione medesima, entro il quale l'interessato dovrà fornire quanto richiesto a pena di inammissibilità.

10. PIANO FINANZIARIO E COSTI PROGETTUALI

10.1 Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando il modello di "Budget" e tenendo conto delle indicazioni fornite nel "*Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027*" allegato al presente Avviso.

10.2 Ciascun Partner di progetto, laddove presente, deve essere titolare di una quota di budget di progetto direttamente correlata alle attività di competenza previste dalla proposta progettuale. Tale requisito non è vincolante per gli Enti pubblici partner, ove presenti.

10.3 Il budget complessivo di ogni progetto proposto, a pena di inammissibilità, deve essere massimo pari a:

- Per i Soggetti Proponenti Unici/Capofila appartenenti al Cluster 1, € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- Per i Soggetti Proponenti Unici/Capofila appartenenti al Cluster 2, € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00);
- Per i Soggetti Proponenti Unici/Capofila appartenenti al Cluster 3, € 1.000.000,00 (unmilione/00).

Ciascun budget è da considerarsi comprensivo di IVA e qualsiasi altro onere di legge (se dovuto).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

10.4 Il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%. Il Soggetto Proponente può concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del progetto fino ad un massimo del 50% del costo del progetto stesso. Tale contributo, infatti, concorrerà alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale e, dunque, nel prescritto limite del 50%.

10.5 I costi indiretti possono essere calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili.

10.6 Ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere, in aggiunta alle attività indicate all'art. 5 del presente Avviso, attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WP0). In particolare, dovranno essere inseriti i seguenti task:

1. Coordinamento e gestione del progetto;
2. Attività amministrative;
3. Rendicontazione delle spese sostenute;
4. Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente;
5. Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale: da intendersi obbligatoria solamente nel caso in cui nell'ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno di importo unitario superiore a 5.000,00 €.

Tra le suddette attività si considerano ricomprese quelle dei responsabili/coordinatori di progetto, degli addetti alla rendicontazione o al monitoraggio, degli operatori addetti alle attività amministrative.

Con riferimento al revisore indipendente e all'esperto legale, ove previsto, l'importo complessivo delle due voci di spesa non dovrà essere superiore al 7% dei costi diretti del progetto. Per l'esperto legale, la relativa voce di spesa non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto. Entrambe le suddette voci di costo dovranno essere imputate alla macrovoce "Auditors" del modello di "Budget".

L'importo complessivo per le attività di cui al WP0 non potrà essere superiore al 14% dei costi diretti del progetto.

L'Autorità di Gestione, attraverso la manualistica di riferimento, fornisce specifiche indicazioni in merito alle procedure da seguire per la selezione del revisore indipendente e dell'esperto legale, nonché alle modalità operative inerenti allo svolgimento delle verifiche di competenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

10.7 L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, eventuali rimodulazioni al piano finanziario presentato in sede di proposta progettuale laddove dette spese si ritengano eccessive e non pertinenti rispetto alle finalità dell'Avviso.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

11.1 I Soggetti Proponenti dovranno presentare i progetti usando **esclusivamente** il sito internet predisposto dal Ministero dell'Interno all'indirizzo <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login> a partire dalle ore 12:00 del giorno 19/06/2023 ed entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/09/2023.

Per utilizzare il sito internet predisposto dal Ministero i Soggetti Proponenti debbono essere dotati dei seguenti requisiti tecnici di partecipazione:

- (a) **SPID**: al fine di permettere l'identificazione in modo certo degli utenti che accedono alla piattaforma informatica;
- (b) **Posta Elettronica Certificata**: al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti Proponenti hanno l'obbligo di dotarsi nell'ambito della partecipazione al presente avviso pubblico di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Al fine dell'attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta a un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;
- (c) **Firma Digitale**: al fine della corretta attribuzione delle autodichiarazioni rese ai soggetti firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i dichiaranti stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), così come modificato dal D.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>.

11.2 Per usare il sito internet predisposto dal Ministero, i Soggetti Proponenti debbono registrarsi allo stesso, secondo le modalità indicate all'interno del *Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI*.

La procedura di registrazione al sito è completamente on line e, usando lo SPID, i Soggetti Proponenti registrati accederanno ad un'area riservata nella quale potranno:

- (a) compilare i modelli on line A, A1, B in tutte le loro parti;
- (b) in caso di Soggetto Proponente Associato, per ciascun partner, compilare il modello A1bis/A2bis nella relativa sezione, scaricare il modello generato dal sistema in formato pdf, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema (con estensione pdf o p7m);
- (c) caricare tutti gli allegati richiesti in formato elettronico; i tipi di allegati accettati sono: .doc, docx, .xls, .xlsx, .pdf, .p7m, .tif, .jpg, .txt, .odt, .ods, .rtf. Si sottolinea la necessità che tutti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

gli allegati forniti, in particolare quelli prodotti tramite scanner siano completi e leggibili in tutte le loro parti;

- (d) generare il file, in formato pdf, del “*Modello A – domanda di ammissione a finanziamento*”, da scaricare e firmare digitalmente;
- (e) caricare il file “*Modello A – Domanda di ammissione a finanziamento*” (con estensione .pdf o .p7m) firmato digitalmente e inviare la domanda con tutti gli allegati.

11.3 L'avvenuto invio della domanda sarà attestato esclusivamente da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal Soggetto Proponente in fase di registrazione.

Si precisa che la ricezione dei progetti nel termine indicato al precedente art. 11.1 rimane ad esclusivo rischio del Soggetto Proponente a pena di inammissibilità.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata generato dal sito internet del Ministero e costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda all'Autorità di Gestione.

L'Autorità di Gestione si riserva la possibilità, previa comunicazione, di modificare le tempistiche sopra indicate.

12. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

12.1 Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dall'ammissione alla valutazione di merito - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) presentate da Soggetti, in forma singola od associata, diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 4.1;
- b) presentate da Soggetti Proponenti Unici/Capofila, ovvero gli Enti locali titolari di progetti di accoglienza SAI, per un Cluster diverso da quello di appartenenza di cui all'art. 4.2;
- c) presentate da un Soggetto Proponente (capofila e partner ove presenti) che non rispetti le condizioni di partecipazione di cui all'art. 4.3 del presente Avviso;
- d) presentate in violazione del divieto di presentazione plurima di cui all'art. 4.3, lett. e);
- e) presentate da un soggetto che, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 4.4 non ha svolto la procedura di selezione ivi prevista;
- f) che prevedano come destinatari finali soggetti diversi da quelli indicati all'art. 7 del presente Avviso;
- g) che prevedano un ambito territoriale di realizzazione diverso da quello indicato all'art.8 del presente Avviso;
- h) che siano sottoscritte da soggetti diversi da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- i) prive di uno o più dei seguenti documenti:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

- 1) della "Domanda di ammissione a finanziamento" (Modello A) ossia del documento in formato pdf generato dal sistema informativo, firmato digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del Soggetto Proponente e, in caso di partenariato, del soggetto Capofila;
 - 2) nel caso di Soggetto Proponente unico / Capofila della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A1 debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma);
 - 3) nel caso di Soggetto Proponente Associato, della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A1bis/A2bis, debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) (una per ogni partner);
 - 4) in caso di attribuzione di delega, della procura / atto di delega debitamente sottoscritti dal soggetto delegante e dal delegato e dei relativi documenti d'identità in caso di mancato utilizzo della firma digitale;
- j) che violino i limiti di budget di cui all'art. 10.3 del presente Avviso;
- k) presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato all'art. 11 del presente Avviso ovvero presentate non usando il sito internet predisposto dal Ministero (<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#!/auth/login>);
- l) pervenute oltre il termine perentorio di presentazione previsto dall'art. 11.1 del presente Avviso;
- m) presentate da soggetti (proponente unico e/o capofila e/o partner) privati, che non rendano almeno una delle dichiarazioni di seguito indicate:
- 1) dichiarazione d'iscrizione alla prima sezione del registro di cui all'art. 42, comma 2 del D.lgs. 286/98 (tale autodichiarazione è contenuta nei Modello A2 e A2bis);
 - 2) nel caso di mancata iscrizione al suddetto registro, dichiarazione di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o comunque da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999, in quanto ente di diritto pubblico (tale autodichiarazione è contenuta nei Modello A2 e A2bis);
- n) presentate da un Ente che svolge attività con scopo di lucro, ivi ricompresi quelli organizzati in forma di società di capitali anche se il relativo capitale è a totale o parziale partecipazione pubblica;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

- o) presentate da soggetti che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni richiesti dall'Amministrazione nei termini perentori indicati dalla stessa;
- p) contrastanti con le prescrizioni indicate nel corpo del presente Avviso;
- q) che presentino spese non ammissibili superiori al 15% del costo complessivo del progetto, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, delle regole nazionali di ammissibilità della spesa e del *Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027*;
- r) che non siano coerenti con le condizioni di pertinenza, efficacia ed adeguatezza di cui alle seguenti previsioni normative:
 - allegati III, IV e VII del Reg. (UE) 2021/1147 ovvero, ove maggiormente restrittive, con le diverse previsioni del Programma Nazionale;
 - allegato VI del Reg. (UE) 2021/1147 (art. 73(2.g) del Reg. (UE) n. 2021/1060);
 - art. 73(2.a e 2.b) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- s) che presentino tempistiche non coerenti con la durata massima del progetto stabilita all'art. 6 del presente Avviso;
- t) finanziate a valere su altri Fondi nazionali e/o comunitari;
- u) presentate da soggetti che non rispettino i requisiti di accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- v) che non rispettino il principio DNSH (Do No Significant Harm).

12.2. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo sarà comunicata al Soggetto Proponente capofila tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC indicato dal proponente. Tale comunicazione avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

12.3 L'ammissione al finanziamento è sempre effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate su tutti i Soggetti ammessi al finanziamento, comporterà l'esclusione.

12.4 In presenza di vizi non sostanziali, la Commissione di Valutazione si riserva la facoltà di:

- (i) richiedere chiarimenti al Soggetto Proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
- (ii) richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente in relazione a irregolarità formali della documentazione amministrativa.

12.5 Nell'ipotesi di cui al punto 12.4, il Responsabile Unico del Procedimento invita, tramite PEC, il Soggetto Proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio entro e non oltre il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

12.6 La documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, sarà acquisita dall'Amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 252/1998 e dalle successive disposizioni normative applicabili.

13. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Un'apposita Commissione di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute, valutandone sia l'ammissibilità ex art. 12 sia il merito in base ai criteri di cui all'art. 14 dell'Avviso.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Commissione di cui al precedente articolo 13 assegna a ogni progetto, per ogni Cluster di riferimento di cui all'art. 4.2, un punteggio massimo di cento punti (100/100), ripartito secondo i criteri indicati nella seguente tabella:



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

SCHEDA DI VALUTAZIONE		
Criteri di valutazione		Punteggio 0-100
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		0-20
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-10
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	0-3
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0-5
1.4	Innovazione della proposta progettuale	0-2
2. Fattibilità dell'attuazione		0-18
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0-4
2.2	Congruietà fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0-10
2.3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0-2
2.4	Correttezza ed adeguatezza dell'iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori	0-2
3. Capacità di gestione del Beneficiario		0-10
3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0-5
3.2	Idoneità della <i>governance</i> in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0-5
4. Indicatori		0-10
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-7
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0-3
5. Rete territoriale e partenariato		0-15
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	0-5
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	0-5
5.3	Adeguatezza del partenariato pubblico e privato, con particolare riferimento alla presenza di enti locali e di associazioni di migranti	0-5
6. Complementarità con altri Fondi		0-10
6.1	Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi dell'Unione Europea o nazionali	0-10
7. Sostenibilità degli interventi		0-10
7.1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	0-10
8. Sostenibilità ambientale (ove applicabile)		0-2
8.1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	0-2
9. Qualità del Piano di comunicazione		0-5
9.1	Coerenza e efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0-5
TOTALE		100



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Ai fini della valutazione dei criteri di valutazione:

- 5.2, si terrà in considerazione la partecipazione in qualità di partner di enti gestori del progetto territoriale SAI, nonché la partecipazione in qualità di soggetti aderenti di Enti di diritto privato che svolgono attività di scopro di lucro;
- 6.1, si terrà in considerazione di quanto indicato nella “**Scheda di complementarità**” (Allegato 18) e nella sezione “**7.1 Complementarità con altri progetti**”.

15. DECRETO DI APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

15.1 A conclusione della fase di valutazione, la Commissione stilerà, per ogni Cluster di riferimento di cui all'art. 4.2, una graduatoria contenente i progetti: a) ammessi al finanziamento; b) ammessi al finanziamento con riserva; c) idonei non finanziabili; d) idonei non finanziabili con riserva; e) inammissibili; f) inidonei. Non saranno idonei i progetti che totalizzeranno meno di 60 punti.

In ogni caso, i progetti verranno finanziati nei limiti delle risorse indicate agli articoli 3, 4.2 e 10.3. Nell'ipotesi di progetti ammessi con riserva saranno richieste modifiche e/o integrazioni ai soggetti proponenti da riscontrare entro un termine perentorio all'uopo assegnato.

15.2 L'Autorità di Gestione, in caso di economie di realizzazione dei progetti oggetto dell'Avviso, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria del Cluster di riferimento di cui all'art. 4.2, nel rispetto delle vigenti disposizioni applicabili.

15.3 L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di attingere ad eventuali risorse residue che si dovessero registrare nei Cluster, per una loro redistribuzione, anche al di fuori del Cluster di riferimento, al fine di garantire l'erogazione delle risorse finanziarie equivalenti al valore complessivo previsto all'art. 3.

15.4 Ciascuna graduatoria del presente Avviso è valida per 12 mesi dalla data di pubblicazione. Il provvedimento di approvazione delle graduatorie pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno a norma di legge avrà valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

16. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

16.1 La Convenzione di Sovvenzione disciplina i rapporti tra Autorità di Gestione e Beneficiario Finale, prevedendo i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto e deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.

16.2 La sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e ogni efficacia giuridica dell'ammissione a finanziamento è subordinata alla positiva verifica di quanto autodichiarato dal Soggetto Proponente in sede di presentazione della proposta. A tal fine sarà richiesto al



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Soggetto Proponente l'invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto Proponente ammesso a finanziamento fino a tale momento,

In caso di ammissione al finanziamento e in ogni ipotesi ritenuta opportuna, potrà essere richiesta la documentazione a controprova delle autocertificazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 445/00 dal Soggetto Proponente (es. Statuto e Atto costitutivo) in originale o copia autentica, entro un termine perentorio. La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione.

16.3 Il Beneficiario Finale, nel caso di Soggetto Proponente associato, è tenuto ad acquisire, prima della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione, i mandati del/dei Partner.

16.4 Le attività progettuali saranno avviate successivamente alla firma della Convenzione di Sovvenzione tra il Beneficiario Finale e l'Autorità di Gestione.

Salvo diversa disposizione, le attività progettuali dovranno avere una durata pari indicata all'art. 6.

16.5. Al ricorrere dei presupposti di legge, la Convenzione verrà sottoposta al visto preventivo di legittimità delle competenti autorità di controllo (Corte dei Conti/Ufficio Centrale del Bilancio). In tal caso la Convenzione medesima vincolerà l'Autorità di Gestione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario a far data dalla sua sottoscrizione.

16.6 Nell'ipotesi in cui il Beneficiario Finale del presente Avviso sia un'organizzazione internazionale, la Convenzione di Sovvenzione sarà oggetto di negoziazione fra le parti sulla base della sussistenza dei presupposti enunciati dall'art. 22 del Reg UE 2021/1147, come successivamente chiariti dalla nota della CE DG Home Affairs Fund Ref. Ares prot. n. (2022)8863250 del 20/12/2022 e dalla successiva nota Ref. Ares prot. (2023)691179 del 31/01/2023.

17. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

L'Autorità di Gestione eroga l'importo secondo quanto stabilito dall'art. 7 del modello di Convenzione di Sovvenzione allegata al presente Avviso.

In caso di ammissione al finanziamento di progetti che presentino spese non ammissibili in misura non superiore al 15% del costo complessivo del progetto stesso, la sovvenzione concessa sarà pari al costo complessivo del progetto decurtato di un importo pari alle spese non ammissibili presentate.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

18. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI

18.1 Il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "*Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027*" allegato al presente Avviso.

18.2 L'Autorità di Gestione dispone verifiche, revoche e recuperi secondo quanto previsto e stabilito dall'art. 10 del modello di Convenzione di Sovvenzione allegata al presente Avviso.

19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

19.1 I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità.

19.2 La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate.

Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

20. PRIVACY E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679, si informa:

- a) che il titolare del trattamento dei dati indicati nel presente Avviso e nei suoi allegati è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Piazzale del Viminale 1, 00184 ROMA; telefono 06/4651 posta elettronica: fami2127@interno.it ; pec: fami@pecdici.interno.it ;
- b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto dell'Avviso, per selezionare i progetti meritevoli di finanziamento, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;
- c) che i dati personali trattati da questa Autorità di Gestione non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità potrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

- d) che il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;
- e) che i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità di Gestione, con sede in Roma, Piazza del Viminale. Tali dati potranno:
- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti;
 - essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

- f) che ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;
- g) che ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;
- h) che ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE n. 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE
AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Mediante l'invio della proposta progettuale, l'aspirante Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche ad esso riconducibili, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dall'Avviso.

21. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso potrà essere presentato ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nei termini previsti dalla legge.

22. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail fami2127@interno.it entro e non oltre 5 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle proposte.

Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito internet <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login>.

Si rimanda, altresì, alla procedura di help desk – pubblicata sul sito internet <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login> per la richiesta di informazioni.

23. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati compilabili on-line e/o visionabili sui summenzionati siti:

1. Fac-simile **Modello A** “Domanda di ammissione al finanziamento”;
2. Fac-simile **Modello A1** “Autodichiarazioni Beneficiario Unico/Capofila”;
3. Fac-simile **Modello A1bis e Modello A2bis** “Autodichiarazioni Partner”;
4. Fac-simile **Modello B** “Proposta progettuale”;
5. Fac-simile Scheda anagrafica del progetto;
6. Fac-simile Scheda indicatori di progetto;
7. Fac-simile Budget di progetto;
8. Fac-simile modello di delega;
9. Fac-simile scheda dati per richiesta antimafia;
10. Fac-simile scheda dati per richiesta casellario;
11. Fac-simile dichiarazione sostitutiva di regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

12. Fac-simile Dichiarazione sostitutiva certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
13. Modello di Convenzione di Sovvenzione;
14. Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027;
15. Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI;
16. Manuale Utente a supporto dei soggetti proponenti per la compilazione delle proposte progettuali FAMI;
17. Fac-simile Avviso di coprogettazione;
18. Scheda complementarità;
19. Piano individuale di inserimento socio-economico;
20. Elenco Enti Titolari progetti SAI e loro distribuzione in Cluster.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Tedeschi, Viceprefetto della Direzione Centrale Affari dei Culti e Amministrazione Fondo Edifici di Culto.

L' Autorità di Gestione
M. FORTE
(FIRMATO)